

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA



COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

PIANO STRALCIO 2019 – POA_MEC16 Roccalumera (ME) - “Lavori di recupero delle fumare di Allume e Sciglio- Bonifica dei margini- Completamento Torrente” - Importo globale € 3.750.000,00 - Codice ReNDiS 19IRC16/G1 - Codice CUP J13H19000830001.

Pagamento saldo compenso spettante al RUP per l'attività svolta. Incentivi ex art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art 9, comma 2 del decreto legge 12.09.2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11.11.2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** la legge 11 settembre 2020, n. 120, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”, ed in particolare l'art. 9 “Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali”;
- Vista** la legge 29 luglio 2021, n. 108, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante “Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico”, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 517 del 15/03/2024, con il quale il Presidente, nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico, ha delegato – ex art. 10, della Legge 11 agosto 2014, n. 116 – all'arch. Salvatore Lizzio, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la legge n. 205 del 27.12.2017 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020” art. 1, comma 512 che prevede “Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”;
- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii.;
- Vista** la DIRETTIVA 2007/60/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»”;

- Visto** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”* (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”* (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Visto** il parere del 15.04.2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della legge regionale 109/94 e pertanto *“deve intendersi applicabile il D.Lgs. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana”*;
- Considerato** che il sopra citato parere del 15.04.2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. 109/1994 ed il D.Lgs. 163/2006;
- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti *“Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria”*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti *“Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 dell'1 marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 febbraio 2019 con il quale è stato adottato il Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, il quale all'art. 2, comma 1, prevede tra l'altro che ai fini di un tempestivo avvio ed elevazione di livello di operatività, le competenti Amministrazioni predispongono e sottopongono alla Presidenza del Consiglio dei ministri – Cabina di regia strategia Italia e al CIPE, un Piano stralcio 2019, recante elenchi settoriali di progetti e interventi infrastrutturali immediatamente eseguibili già nel 2019, aventi carattere di urgenza e indifferibilità, fino alla concorrenza di un ammontare complessivo di tre miliardi di euro;
- Considerato** che il medesimo Decreto, al successivo comma 2 dell'art. 2, consente la selezione degli interventi in deroga ai criteri del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 maggio 2015, prevedendo che gli stessi siano definiti, per liste regionali, dai competenti Ministeri, mediante apposite conferenze di servizi, sulla base dei fabbisogni e delle proposte delle regioni interessate e delle province autonome, con il contributo e la partecipazione dei commissari per l'emergenza, dei commissari straordinari per il dissesto, e delle autorità di bacino distrettuale, fatte salve le diverse e più urgenti procedure e modalità previste dalla vigente normativa per le emergenze demandate e gestite dal Dipartimento della protezione civile;
- Viste** le note prot. n. 7746 del 18 aprile 2019 e 9295 del 14 maggio 2019 della Direzione Generale per la Salvaguardia e la Tutela delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, con la quale è stato richiesto al Commissario straordinario per il dissesto nella Regione Siciliana di produrre un elenco di proposte da inserire nel Piano nazionale per la mitigazione del rischio

idrogeologico – Piano Stralcio 2019 aventi carattere di urgenza e indifferibilità ed immediatamente eseguibili già nel 2019;

- Viste** le note prot. nn. 3006 del 29 aprile 2019 e 3434 del 16 maggio 2019 con le quali il Commissario straordinario per il dissesto nella Regione Siciliana ha trasmesso l'elenco di proposte da inserire nel Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico – Piano Stralcio 2019, già presenti nel DB ReNDiS ed aventi carattere di urgenza e indifferibilità ed immediatamente eseguibili già nel 2019;
- Considerato** l'esito positivo della conferenza dei servizi esperita dal Ministero dell'ambiente ai sensi dell'art. 2 del citato Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 febbraio 2019, in data 4 giugno 2019, tramite la quale si è proceduto all'individuazione degli interventi nel territorio della Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera CIPE n. 35 del 24 luglio 2019, pubblicata nella GURI n. 188 del 12 agosto 2019, con la quale, è stata approvata la prima fase della pianificazione stralcio 2019, proposta dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, concernente gli interventi infrastrutturali immediatamente eseguibili già nel 2019 aventi carattere di urgenza ed indifferibilità, per l'ammontare complessivo di 315.119.117,19 euro di cui 20.776.438,01 euro sono stati assegnati alla Regione Siciliana;
- Visto** il Decreto Ministeriale n. 255 del 04/09/2019 con il quale, ai sensi della Delibera CIPE n. 35/2019 è definito ed individuato tra l'altro, il Piano Stralcio 2019 del Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale di cui al D.P.C.M del 20/02/2019 per l'ammontare complessivo di 315.119.117,19 euro di cui 20.776.438,01 euro sono stati assegnati alla Regione Siciliana;
- Considerato** che il medesimo Decreto, al successivo comma 3 dell'art. 1, prevede che all'attuazione degli interventi provvedono i Commissari straordinari per il dissesto per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ex art. 10, comma 1, del D.L. n. 91 del 24/06/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 116 del 11/08/2014, con le risorse iscritte nel bilancio di previsione del ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- Visto** il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. "*decreto semplificazioni*"), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*", che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall'1 al 9, la "*Semplificazioni in materia di contratti pubblici*" in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50;
- Visto** il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. "*decreto semplificazioni bis*"), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*", che contiene nella seconda parte, il Titolo IV – Contratti Pubblici (artt. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;
- Vista** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*", con la quale "*I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento.*"
- Considerato** che il progetto denominato **POA_MEC16 Roccalumera (ME)** - "*Lavori di recupero delle fiumare di Allume e Sciglio- Bonifica dei margini- Completamento Torrente*" è tra quelli individuati dal Piano Stralcio 2019 allegato al Decreto Ministeriale n. 255 del 04/09/2019 di cui al D.P.C.M del 20/02/2019;
- Visto** il Decreto n. 1445 del 15/10/2019 con cui, nell'ambito dei lavori relativi all'intervento individuato con codice interno POA_MEC16 Roccalumera (ME) - "*Lavori di recupero delle fiumare di Allume e Sciglio- Bonifica dei margini- Completamento Torrente*" - Codice ReNDiS 19IRC16/G1, il Geom. Giuseppe Gugliotta, in atto funzionario dell'UTC del Comune di Roccalumera, già nominato con Determinazione Dirigenziale n.284 del 31/08/2009, è stato confermato Responsabile Unico del Procedimento;

- Visto** il Decreto n. 1880 del 13/12/2019 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stata disposta l'approvazione amministrativa del progetto esecutivo e del relativo quadro economico, finanziando, al contempo, l'importo di € 3.750.000,00;
- Visto** il Decreto n. 924 del 26 maggio 2020 con cui, ai sensi dell'articolo 33, comma 1, del decreto legislativo n. 50 del 2016, è stata disposta l'aggiudicazione efficace dell'appalto dei lavori previsti nell'intervento individuato con codice interno POA_MEC16 Roccalumera (ME) - *"Lavori di recupero delle fiumare di Allume e Sciglio- Bonifica dei margini- Completamento Torrente"* - Codice ReNDiS 19IRC16/G1, in favore dell'operatore economico COSPIN S.r.l. UNIPERSONALE, in ragione del ribasso economico del 28,7812 % offerto dal suddetto operatore, per un importo di € 1.751.973,63 al netto dell'I.V.A., di cui € 1.730.949,09 per lavori e € 21.024,54 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
- Visto** il contratto per l'affidamento dell'appalto dei lavori, sottoscritto in Palermo in data 28 luglio 2020, rep. n. 346/2020, tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico COSPIN S.r.l. UNIPERSONALE, registrato in pari data presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al n. 18120 - serie 1T;
- Visto** il decreto n. 1943 del 27.10.2020 con cui, tra l'altro, a seguito del ribasso d'asta si è disposta l'approvazione del quadro economico dell'intervento, per un importo complessivo pari ad € 2.897.188,74, e, tenuto conto dell'importo già impegnato nella fase precedente la stipula del contratto, pari complessivamente a € 600,00, si è disposto l'impegno dell'importo complessivo di € 2.896.588,74;
- Vista** il Verbale di consegna dei lavori, redatto dal D.L. in data 07.08.2020, acquisito agli atti in data 14.10.2020 con prot. n. 8941, con il quale in considerazione dei 730 gironi, naturali e consecutivi, utili per le lavorazioni è stata stabilita quale data di ultimazione dei lavori il 07.08.2022;
- Vista** la pec del 15 febbraio 2023, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 2111 con la quale il RUP ha trasmesso:
- il verbale di sospensione dei Lavori del 13/04/2022 sottoscritto dall'impresa esecutrice dal D.L. e vistato dal RUP;
 - il Verbale di ripresa dei lavori del 15/07/2022 sottoscritto dall'impresa esecutrice dal D.L. e vistato dal RUP, con cui, è stata fissata quale nuovo termine per l'ultimazione degli stessi il 08/11/2022;
 - il verbale di sospensione dei Lavori del 25/10/2022 sottoscritto dall'impresa esecutrice dal D.L. e vistato dal RUP;
- Visto** il Decreto n. 367 del 28 febbraio 2023, con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato approvato un nuovo quadro economico, per un importo pari a € 3.020.505,82, rimodulato d'ufficio al fine di creare la voce "B 14" Compensazione prezzi II sem 2021 e anno 2022, e, al contempo, è stato impegnato l'ulteriore importo pari a € 123.317,08;
- Visto** il Decreto n. 574 del 29 marzo 2023 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, nelle more della stipula del contratto aggiuntivo e del conseguente impegno delle somme, si è preso atto della perizia di variante e suppletiva, rimodulata dal direttore dei lavori, approvata in linea tecnica dal RUP, ai sensi dell'art.106 comma 1 lett. c) e comma 2 lett. b) del D. Lgs. 18 aprile 2016 n° 50 e ss.mm.ii., ed è stato approvato in linea amministrativa il relativo quadro economico, rimodulato d'ufficio, per un importo complessivo pari ad € 3.616.424,84;
- Visto** l'atto aggiuntivo al sopracitato contratto, sottoscritto in Palermo in data 8 giugno 2023, rep. n. 984/2023, tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico COSPIN S.r.l. UNIPERSONALE, per un importo pari a € 402.564,40 oltre IVA, registrato in pari data presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al n. 19403 - serie 1T con cui, tra l'altro, all'art. 7 è stata concessa una proroga di 120 giorni per l'ultimazione dei lavori;
- Visto** il verbale di ripresa dei lavori del 14/03/2023 redatto e firmato dal D.L. e vistato dal RUP, acquisto agli atti in data 25/05/2023 con prot. n. 7360, con cui, in considerazione dei 120 giorni di proroga concessi con l'atto aggiuntivo sopracitato, nonché dei 140 giorni di sospensione è stata fissata quale data di ultimazione degli stessi il 26/07/2023;
- Visto** il Decreto n. 1136 del 16/06/2023 con cui è stato approvato il contratto aggiuntivo di cui sopra, e, contestualmente, in considerazione dell'importo complessivo derivante dall'approvazione del nuovo

Quadro Economico di cui al Decreto n. 574 del 29 marzo 2023, è stata impegnata la somma complessiva di € 595.919,02;

- Visto** il Decreto n. 1176 del 22/06/2023 con cui, tra l'altro, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato approvato un nuovo quadro economico per un importo complessivo pari ad € 3.616.424,84;
- Visto** il Decreto n. 1257 del 6 luglio 2023, con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato approvato un nuovo quadro economico, per un importo pari a € 3.717.357,99, rimodulato d'ufficio al fine di incrementare la voce "B 14" Compensazione prezzi II sem 2021 e anno 2022 e 2023, e, al contempo, è stato impegnato l'ulteriore importo pari a € 100.933,15;
- Visto** il Certificato di Ultimazione dei Lavori del 26.07.2023, firmato dal D.L., dalla ditta esecutrice e vistato dal RUP, inviato tramite pec in data 07.08.2023, acquisita in pari data con prot. n. 10866, con il quale è stato certificato che gli stessi sono stati ultimati in data 26.07.2023 e, quindi, in tempo utile contrattuale;
- Visto** il Decreto n. 1722 del 03.10.2023 con cui, tra l'altro, nell'ambito dell'intervento individuato con codice interno POA_MEC16 Roccalumera (ME) - *"Lavori di recupero delle fumarie di Allume e Sciglio-Bonifica dei margini- Completamento Torrente"*, è stato approvato un nuovo quadro economico, rimodulato dal RUP per un importo di € 3.685.015,25, disimpegnando, contestualmente, l'importo complessivo di € 32.342,74;
- Visto** il Decreto n. 1869 del 31.10.2023 con cui, tra l'altro, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato approvato un nuovo quadro economico, per un importo di € 3.750.000,00, impegnando, al contempo, l'importo complessivo di € 64.984,76;
- Visto** il Certificato di Collaudo tecnico-amministrativo del 05.04.2024, acquisito agli atti in data 09.04.2024 con prot. n. 4450, con il quale il Collaudatore ha attestato che i lavori sono stati regolarmente eseguiti ed ha liquidato il credito residuo dell'impresa in € 133.777,86 oltre IVA;
- Visto** il decreto n. 995 del 28/06/2024 con il quale, tra l'altro, sono stati approvati il Certificato di Collaudo nonché gli Atti di contabilità finale con il relativo quadro economico, rimodulato d'ufficio, per un importo pari a € 3.749.709,20, come di seguito riportato:

	QUADRO TECNICO ECONOMICO		TOTALI
	LAVORI		
A	Lavori (al lordo oneri sicurezza diretti)	€ 3.015.478,16	
A2	Costo oneri sicurezza speciali (indiretti)	€ 23.236,43	
A1	Resta importo lavori soggetto a ribasso d'asta	€ 2.992.241,73	
	importo del ribasso (28,7812%)	€ 861.203,08	
	Lavori al netto del ribasso	€ 2.131.038,65	
	Importo dei Costi della Sicurezza non soggetti a ribasso	€ 23.236,43	
	Totale lavori al netto del ribasso compreso oneri		€ 2.154.275,08
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B.1	IVA sui lavori	€ 473.940,52	
B.2	Rilievi, accertamenti e indagini compresi oneri ed IVA	€ 92.730,47	
B.3	Spostamento sottoservizi	€ 10.000,00	
B.4	Imprevisti (4.33%)	€ 0,00	
B.5	Incentivi ex art.113 D. lgs. 50/2016	€ 60.091,94	
B.6	Accantonamento di cui all'art.26 c.4 L.109/94	€ 0,00	
B.7	Spese tecniche relative a progettazione, alle necessarie attività preliminari e di supporto, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione dei lavori ed al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dei dipendenti compresi oneri ed IVA	€ 400.483,94	
B.8	Oneri discarica	€ 108.801,07	
B.9	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	€ 0,00	
B.10	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche	€ 0,00	
B.11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche - Monitoraggi ed indagini	€ 45.774,91	

B.12	IVA ed eventuali altre imposte (contributi Casse e visti Ordini professionali)	€ 0,00	
B.13	Contributo ANAC (già impegnato con decreto n.425/2020)	€ 855,00	
B.14	Compensazione per rincaro prezzi IVA inclusa	€ 289.234,99	
B.15	caratterizzazione materiali litoidi compresa IVA	€ 13.151,60	
B.16	Attività ex DPR 120/17 progetto utilizzo e gestione materie da scavo inclusa IVA	€ 10.000,00	
B.17	Collaudo statico e tecnico amministrativo compresi oneri ed IVA	€ 17.428,26	
B.18	Competenze DL e CSE compresi oneri ed IVA	€ 47.486,76	
B.19	Competenze nuove opere realizzate compresi oneri ed IVA	€ 20.792,76	
B.20	Competenze variante compresi oneri ed IVA	€ 4.661,90	
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 1.595.434,12
	Importo complessivo (A+B)		€ 3.749.709,20

Visto il decreto n. 1322 del 28/07/2020 con cui è stato approvato il regolamento per la costituzione del fondo per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti di cui all'art. 113 del D.Lgs n. 50/2016, come modificato dall'art 76 del D.Lgs n. 56/2017 e dall'art. 1, comma 1, lettera aa) del D.Lgs n. 32/2019;

Considerato che l'art. 5 del regolamento approvato con decreto n. 1322/2020 sopracitato stabilisce le percentuali di ripartizione degli incentivi spettanti al personale incaricato allo svolgimento delle attività affidate, ed in particolare:

- la percentuale del 25% per lo svolgimento dell'attività di RUP;
- la percentuale dell'8% per lo svolgimento dell'attività di Supporto RUP;

Dato atto che non risulta attivata la figura professionale di supporto al RUP;

Accertato che il comma 11 dell'art. 5 del regolamento, approvato con decreto n. 1322/2020, prevede che "nel caso in cui non risultano attivate le figure di supporto al RUP di cui alle lettere b) del comma 6 del citato articolo, le indennità vengano corrisposte alle corrispondenti figure professionali di cui alla lettera a) (RUP)";

Visto il Decreto Commissariale n. 2146 del 19/11/2020 con il quale è stato disposto il pagamento dell'acconto, pari al 50%, del compenso di cui agli incentivi ex art.113 D. Lgs. 50/2016 spettante al RUP dell'intervento per le attività svolte nella fase di approvazione del progetto;

Considerato che l'attività svolta dal RUP è stata conclusa, giusto decreto 995 del 28/06/2024 di approvazione del Certificato di Regolare Esecuzione degli Atti di contabilità finale, e pertanto si può pagare allo stesso il saldo dell'incentivo spettante per le attività svolte;

Vista la nota prot. n. 11165 del 19/07/2024, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 8875, con la quale il RUP ha proposto la liquidazione del saldo degli incentivi spettanti allo stesso per l'attività svolta, per un importo pari a € 11.020,69, come di seguito riportato:

Importo dei lavori				€ 3.015.847,37		
Incentivo (1,60% dell'importo dei lavori)				€ 48.253,56		
Funzionario	Ruolo	Percentuale incentivo (rispetto al 1,60% dell'importo lordo dei lavori)	Percentuale incentivo da corrispondere	Incentivo totale lordo da corrispondere	A detrarre acconto già corrisposto	Incentivo da corrispondere a saldo
Geom. Giuseppe Gugliotta	RUP	25%	100,00%	12.063,39 €	4.902,98 €	7.160,41 €
	SUPP. RUP	8%	100,00%	3.860,28 €	- €	3.860,28 €
					TOTALE	11.020,69 €

Vista la dichiarazione del Geom. Giuseppe Gugliotta, acquisita agli atti in data 05/08/2024 con prot. n. 9564, ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016, secondo cui gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno, anche da diverse amministrazioni, non superano il 50% dell'importo del trattamento economico complessivo annuo lordo";

Ritenuto di dover procedere al pagamento dell'importo di € 11.020,69, onnicomprensivo delle ritenute erariali,

degli oneri previdenziali e assistenziali, quale saldo degli incentivi ex art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016 spettanti al RUP per l'attività svolta nell'ambito dell'intervento de quo, secondo la proposta dello stesso RUP, già sopra riportata;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164;

DECRETA

- Articolo 1** Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.
- Articolo 2** Di disporre il **pagamento**, nell'ambito dell'intervento **MEC16 Roccalumera (ME)** - *“Lavori di recupero delle fumarie di Allume e Sciglio- Bonifica dei margini- Completamento Torrente”* - Importo globale € 3.750.000,00 - Codice ReNDiS 19IRC16/G1, della somma di **€ 11.020,69 (undicimilaventi/69)** spettante al RUP quale saldo degli incentivi ex art. 113 del D. Lgs. 50/2016 per l'attività svolta, come già specificato nelle premesse, da versare sul conto della **Tesoreria Unica n. 0305466 intestato al Comune di Roccalumera**, intrattenuto presso la sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Messina.
- Articolo 3** Il suddetto ordinativo, per complessivi **€ 11.020,69**, a valere sulle somme impegnate con il decreto n. 1943 del 27/10/2020 e ss.mm.ii. (voce B.5), verrà tratto sulla contabilità speciale n. 5447/10 intrattenuta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo – e intestata al Commissario Straordinario Delegato ex OPCM 3886/10.
- Articolo 4** Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'Amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it) ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e di trasmetterlo al Sett. Fin. Cont., all'Ufficio monitoraggio e controllo e al Settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

Il Responsabile dell'Area Amministrativa

(Arnone)
Flavia Francesca Arnone

Il Soggetto Attuatore

(Arch. Salvatore Lizzio)